



QUEL CHE TI PARE

Storie di vite oltre i cliché

di AA.VV.

Quel che ti pare è una **raccolta di dieci racconti, vincitori della quarta edizione del concorso letterario nazionale "Il colore delle donne"**, indetto dalla casa editrice torinese ANANKE lab. Storie di personaggi che non temono di seguire le loro passioni, emozioni, desideri a dispetto di ciò che **l'etichetta e i luoghi comuni imporrebbero**. Una suora che preferisce l'orto e la manutenzione al posto del ricamo, le emozioni di una transessuale al primo appuntamento al buio, una donna felice e serena del suo essere single, un adolescente che si smarca dai compagni e abbraccia il suo essere diverso rispetto alla massa, una becchina, una mamma femminista in lotta con la figlia reazionaria, una commessa che incontra la bellezza della diversità anche in una giornata apparentemente grigia, un ragazzo che insegue con tutte le sue forze la passione della danza del ventre nonostante il rifiuto da parte della famiglia perbene, una donna che si ribella con forza alla pretesa di possesso e tre generazioni di donne che cercano la libertà in una famiglia fortemente patriarcale. **Storie, ironiche e irriverenti**, di donne e uomini diversi tra loro, per età, orientamento sessuale, desideri, così che il risultato finale è un **mosaico di storie, mai convenzionali**, i cui frammenti toccano tutte le sfumature possibili, **liberandosi dei soli rosa e azzurro**.

Editore: **ANANKE LAB**

Pagine: **169**

Formato: **14x21**

Prezzo: **13.00 €**

Pubblicazione: **15/11/2017**

ISBN: **9788898986590**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE,
ANTOLOGIE

Ai partner delle scorse edizioni (Famiglie arcobaleno, Consulta di bioetica, La Valigia Rossa, Il Sillabo scuola, Lettori d'Assalto, C'eraunavodka), si aggiunge Bossy, realtà molto attiva sui social e di forte presa sulle giovani generazioni. Il volume esce il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. La scelta della data non è casuale: combattere gli stereotipi di genere è il primo passo obbligato contro la violenza sulle donne.